



Per eventuali problemi di ricezione telefonare allo 0461.805605

INFORMATIVA N. 248

Trento, 09.11.2010

SETTORE IVA

L'AGENZIA DELLE ENTRATE "AGGIORNA" LA COMUNICAZIONE DATI IVA

RIFERIMENTI

- **Mod. Comunicazione dati IVA (bozza)**

IN SINTESI

L'Agenzia delle Entrate ha recentemente pubblicato sul sito Internet il "nuovo" modello da utilizzare nel 2011 per la Comunicazione dati IVA, nonché le relative istruzioni.

La struttura del nuovo modello non presenta novità rispetto al passato.

L'aggiornamento ha interessato infatti soltanto le istruzioni a seguito dell'introduzione del nuovo trattamento IVA delle prestazioni di servizi in ambito UE nonché delle nuove regole in tema di stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente.

RIPRODUZIONE VIETATA

I soggetti IVA tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale sono obbligati a comunicare all'Agenzia delle Entrate, **entro la fine del mese di febbraio**, i dati complessivi delle operazioni attive / passive effettuate nonché della relativa IVA a debito e a credito tramite la presentazione della Comunicazione dati IVA.

Tale adempimento è finalizzato a consentire il calcolo delle risorse che ciascuno Stato membro è tenuto a versare al bilancio comunitario, nei termini previsti dalla normativa comunitaria.



Va evidenziato che la stessa, non essendo finalizzata alla determinazione dell'imposta dovuta dal contribuente, **non ha natura dichiarativa**.

Recentemente l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile sul proprio sito Internet la bozza del modello utilizzabile nel 2011 per comunicare i dati relativi al 2010, nonché le relative istruzioni per la compilazione.

IL NUOVO MODELLO DELLA COMUNICAZIONE DATI IVA

Va evidenziato che dall'esame della struttura del nuovo modello **non si riscontrano novità** rispetto a quello utilizzato in precedenza.

LE NUOVE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Dalla lettura delle nuove istruzioni per la compilazione della Comunicazione dati IVA si evince che l'aggiornamento delle stesse è collegato al "**recepimento**" del **nuovo trattamento IVA applicabile dal 2010 alle prestazioni di servizi in ambito UE** nonché alle **nuove regole vigenti in materia di stabile organizzazione in Italia** di un soggetto non residente.

NUOVO REGIME IVA SERVIZI IN AMBITO UE

A seguito dell'introduzione dal 2010 del nuovo trattamento IVA delle prestazioni di servizi, con l'introduzione, in particolare del nuovo art. 7-ter e seguenti, DPR n. 633/72, sono stati **soppressi i riferimenti ai servizi intracomunitari** contenuti nel DL n. 331/93.

Di conseguenza nelle istruzioni sono stati eliminati i riferimenti ai servizi intracomunitari di cui all'**art. 40, commi 4-bis, 5 e 6**, DL n. 331/93.

Le nuove istruzioni **non fanno alcun riferimento alla rilevanza nella Comunicazione dati IVA delle operazioni non soggette ad IVA** ai sensi dell'art. 7-ter, DPR n. 633/72.

Tali operazioni, ancorché soggette all'obbligo di fatturazione, si ritiene che **non siano da ricomprendere tra le operazioni attive di cui a rigo CD1**.

Sul punto, infatti, le istruzioni specificano di:

*"... **indicare l'ammontare complessivo, al netto dell'IVA, delle operazioni attive (cessioni di beni e prestazioni di servizi) all'interno, intracomunitarie e di esportazione, effettuate nel periodo di riferimento, comprese quelle ad esigibilità differita, rilevanti agli effetti dell'IVA, annotate nel registro delle fatture emesse o in quello dei corrispettivi o comunque soggette a registrazione ...**".*

In merito all'applicazione del c.d. "reverse charge", ex art. 17, comma 2, DPR n. 633/72, in capo all'acquirente / committente italiano relativamente all'obbligo di assolvimento dell'imposta in Italia tramite **autofattura / integrazione della fattura estera** si riscontra che:

- il **totale dei servizi ricevuti / acquisti effettuati** da non residenti, al netto dell'IVA, annotati nel registro degli acquisti, va evidenziato a **rigo CD2**;
- l'**IVA a debito** va evidenziata a **rigo CD4**;
- l'**IVA detratta** va evidenziata a **rigo CD5**.

STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA

In base alle modifiche apportate all'art. 17, DPR n. 633/72 in presenza di una stabile organizzazione in Italia gli adempimenti relativi alle operazioni della casa madre **non possono essere assolti mediante un rappresentante fiscale ovvero l'identificazione diretta**.

RIPRODUZIONE VIETATA

Tali operazioni **devono essere "gestite" con la posizione IVA attribuita alla stabile organizzazione**. Al soggetto non residente non è infatti più consentito operare in Italia tramite una duplice posizione IVA.

A seguito di ciò le istruzioni specificano che:

"In presenza di una stabile organizzazione in Italia di soggetto non residente, deve essere presentata una comunicazione annuale dati IVA con riferimento ai dati delle operazioni ad essa imputabili effettuate nell'anno d'imposta. In tale ipotesi, nel riquadro dichiarante deve essere indicato il codice di carica 1".



BOZZA INTERNET

DENOMINAZIONE, RAGIONE SOCIALE ovvero COGNOME E NOME

CODICE FISCALE

Sez. I
DATI GENERALI

Anno di imposta			
- CONTRIBUENTE -			
Partita IVA			Codice attività
Contabilità separata	Comunicazione di ente o società aderente ad un gruppo IVA	Eventi eccezionali	
- DICHIARANTE (COMPILARE SE DIVERSO DAL CONTRIBUENTE) -			
Codice fiscale			Codice carica
Codice fiscale società dichiarante			

Sez. II
DATI RELATIVI
ALLE OPERAZIONI
EFFETTUATE

- OPERAZIONI ATTIVE -			
CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	1	,00
	di cui: operazioni non imponibili	2	,00
	operazioni esenti	3	,00
	cessioni intracomunitarie di beni	4	,00
	di cui cessioni beni strumentali	5	,00
- OPERAZIONI PASSIVE -			
CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	1	,00
	di cui: acquisti non imponibili	2	,00
	acquisti esenti	3	,00
	acquisti intracomunitari di beni	4	,00
	di cui acquisti beni strumentali	5	,00
- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -			
CD3	Oro industriale e argento puro	Imponibile 1	,00
	Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile 3	,00
		Imposta 2	,00
		Imposta 4	,00

Sez. III
DETERMINAZIONE
DELL'IVA DOVUTA
O A CREDITO

CD4	IVA esigibile		,00
CD5	IVA detratta		,00
CD6	IVA dovuta	1	,00
		o a credito 2	,00

FIRMA DELLA
COMUNICAZIONE

Firma

IMPEGNO ALLA
PRESENTAZIONE
TELEMATICA

Codice fiscale dell'intermediario

N. iscrizione
all'albo dei C.A.F.Riservato
all'intermediario

Impegno a presentare in via telematica la comunicazione predisposta dal contribuente

Impegno a presentare in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

Data dell'impegno

giorno mese anno

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

RIPRODUZIONE VIETATA